



Comune di Frassineto Po

Regione Piemonte

Provincia di Alessandria

Comune del Parco Fluviale del Po



P.zza del Municipio n° 6 - 15040 Frassineto Po (AL)

Tel. 0142.482413 Fax 0142.482593 www.comune.frassinetopo.al.it

e-mail info@comune.frassinetopo.al.it PEC protocollo@pec.comune.frassinetopo.al.it

Cod. Fisc. 82001150067 - P. IVA 00868210063

<p>Prot. N. 4616</p> <p>Data 26/11/2025</p>	<p>Richiesta preventivo per servizio di pulizia e bonifica da guano di piccione sottotetto copertura edificio in via Berlinguer n.7 e.r.p.s</p> <p>Codice CUP: D16H24001650004</p>
---	--

Spett.le MARAZZATO SOLUZIONI AMBIENTALI s.r.l.

L'Ile-des-lapins n.6

11020 POLLEIN (AO)

Marazzatosoluzioniambientali.srl@legalmail.it

La sottoscritta **RUBATTO geom.Alessandra** in qualità di Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'appalto relativo alla realizzazione dei lavori di **Manutenzione straordinaria per riparazione porzione della copertura edificio in via Berlinguer n.7 e.r.p.s** ai fini dell'affidamento del servizio in economia nell'ambito dei lavori richiamati per aspirazione e smaltimento guano di piccione da sottotetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 (di seguito anche "Codice dei Contratti pubblici"), con la presente

INVITA

codesta impresa, fermo restando la sussistenza dei requisiti richiesti, a presentare il proprio miglior preventivo per la realizzazione dei servizi in oggetto, nel rispetto delle modalità di seguito specificate, intendendosi, con l'avvenuta presentazione dell'offerta, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le condizioni stabilite dalla presente.

Si specifica che la presente è una mera richiesta di preventivo e dunque non costituisce una proposta contrattuale e non ha alcuna efficacia negoziale.

1. STAZIONE APPALTANTE – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP),

Stazione appaltante:

COMUNE DI FRASSINETO PO

Indirizzo Stazione appaltante:

p.zza del Municipio n.6

Sito internet: <https://www.comune.frassineto.po.al.it/>

Indirizzo e mail: tecnico@comune.frassineto.po.al.it

Indirizzo p.e.c.: protocollo@pec.comune.frassineto.po.al.it

Il Responsabile Unico di Progetto è Rubatto geom.Alessandra

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto riguarda la **pulizia con aspirazione e smaltimento del guano di piccione presente nel sottotetto dell'edificio sito in via Berlinguer n.7** riconducibili al CPV "90921000-9 disinfestazioni contraddistinto al CUP n. D16H24001650004

Servizio di aspirazione del guano di piccione mediante unità mobile di aspirazione, idonea presenza di operatori qualificati, trasporto e smaltimento del rifiuto in impianto autorizzato.

Il progetto esecutivo dei lavori principali, con i relativi elaborati, predisposti dall'Ing.Mazzucco Roberto con studio in Casale Monferrato, ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs. n.36/2023 e dell'All.to I.7 al suddetto decreto, è stato validato con verbale redatto in data 26/08/2025

La realizzazione dei lavori di cui sopra dovrà avvenire nel pieno e totale rispetto di quanto richiamato nella presente richiesta di preventivo.

La realizzazione dei lavori deve essere completata entro e non oltre n **2** giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

3. BASE D'ASTA

L'importo del servizio ammonta complessivamente, al netto di IVA, ad €. 5.400,00.

4. REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'impresa deve essere in possesso dei seguenti requisiti da dichiarare mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex articolo 52 del Codice dei Contratti pubblici (**allegato B**)¹.

4.1 Non rientrare in casi di esclusione previsti di cui agli articoli 94 e 95 del Codice dei

¹ Ai sensi del comma 1, dell'articolo 52, "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti..."

Contratti pubblici

4.2 Possesso dei requisiti di ordine tecnico – organizzativo:

- Attestazione SOA cat. OG12 oppure possesso dei requisiti previsti dall'art. 28 dell'allegato II.12 al Dlgs n. 36/2023 e precisamente:
 - a) importo dei lavori/servizi analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
 - b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15 per cento dell'importo dei lavori;
 - c) adeguata attrezzatura tecnica.²
- solo per gli operatori economici non in possesso di qualificazione SOA in classifica pari o superiore alla III, possesso della patente di cui all'articolo 27 del D.Lgs. n.81/2008 con punteggio non inferiore ai 15 crediti

4.3 Possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali³

- C.E.L. lavori pubblici della stessa natura di importo pari ad almeno il doppio dell'importo posto a base di gara

4.4 CCNL⁴

Alle attività oggetto dell'appalto è applicabile il seguente ccnl, individuato, in base alla classificazione dei contratti e degli accordi collettivi presenti all'interno dell'Archivio nazione dei contratti di lavoro (CNEL): IGIENE AMBIENTALE

stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale⁵.

² E' bene ricordare che ai sensi del comma 4 dell'articolo 28 dell'All.to II.12 del Codice dei contratti pubblici "Gli operatori economici, per partecipare agli appalti di importo pari o inferiore a 150.000 euro concernenti i lavori relativi alla categoria OG 13, fermo restando quanto previsto dal comma 1, devono aver realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, dell'avviso o della lettera di invito, lavori analoghi per importo pari a quello dei lavori che si intendono eseguire, e presentare l'attestato di buon esito degli stessi rilasciato dalle autorità eventualmente preposte alla tutela dei beni cui si riferiscono i lavori eseguiti"

³Secondo quanto affermato da ANAC nel "Vademecum informativo per gli affidamenti diretti", in forza di quanto previsto dall'articolo 50, comma 1, lettere a e b), resta in ogni caso ferma la "discrezionalità della stazione appaltante nell'individuazione delle modalità con cui devono essere documentate le "esperienze idonee", ossia le precedenti attività espletate dall'operatore economico in ambiti anche non strettamente analoghi all'oggetto della gara ma tuttavia idonei a garantire la buona riuscita dell'affidamento.

⁴ Come chiarito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nei pareri n. 2346 e 2338 resi il 26 febbraio 2024, l'applicazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, agli appalti pubblici del contratto collettivo nazionale e territoriale di settore stipulato dalle associazioni sindacali maggiormente rappresentative, rientra nel novero dei principi generali della materia che guidano e presidiano l'attività interpretativa dell'intero Codice dei Contratti pubblici; dunque, in quanto tale, l'articolo deve essere rispettato non solo in sede di gara ma anche in occasione degli affidamenti diretti.

Su tale linea, il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. "Correttivo Appalti" ha modificato il comma 2 dell'articolo 11, che rispetto alla previgente disposizione, stabilisce espressamente come il ccnl applicabile all'appalto deve essere indicato anche all'interno della determina ex articolo 17, comma 2, che per l'appunto disciplina il contenuto della determina di affidamento diretto.

⁵ Ai sensi dell'articolo 2 dell'All.to I.01 del D.Lgs. n.36/2023. "1. Ai fini di cui all'articolo 11, commi 1 e 2, del codice, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano il contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione previa valutazione:

a) della stretta connessione dell'ambito di applicazione del contratto collettivo rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto o della concessione, da eseguire anche in maniera prevalente, ai sensi del comma 2;

b) del criterio della maggiore rappresentatività comparativa sul piano nazionale delle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro, ai sensi del comma 3.

L'operatore economico può indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da esso applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante. In tal caso, l'operatore economico dovrà fornire dichiarazione di equivalenza delle tutele **(Allegato C)** salvo il caso che l'operatore indichi uno dei contratti collettivi nazionali di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES⁶

4.5 Pantouflage

L'operatore economico non deve trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

5. MODALITA' DI TRASMISSIONE DEL PREVENTIVO

L'operatore economico dovrà trasmettere la propria migliore offerta mediante la piattaforma Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip S.p.A. entro le ore 14:00 del giorno 02/12/2025 accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it.

L'operatore economico dovrà pertanto risultare registrato sulla predetta piattaforma,

6. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Il preventivo dovrà essere trasmesso tramite la compilazione del modello generato dal sistema della piattaforma MePA, nonché con ulteriore compilazione del modello di specificazione dell'offerta economica allegato **(Allegato A)**, che consente tra l'altro all'impresa di indicare, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in

2. Ai fini del comma 1, lettera a), le stazioni appaltanti o gli enti concedenti:

a) identificano l'attività da eseguire mediante indicazione nei bandi, negli inviti e nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2, del codice del rispettivo codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, eventualmente anche in raffronto con il codice per gli appalti pubblici (CPV) indicato nei medesimi bandi, inviti e decisione di contrarre;

b) individuano l'ambito di applicazione del contratto collettivo di lavoro in relazione ai sottosettori con cui sono classificati i contratti collettivi nazionali depositati nell'Archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro istituito presso il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.

3. Nell'ambito dei contratti collettivi di lavoro coerenti con il requisito di cui al comma 1, lettera a), ai fini di cui al medesimo comma 1, lettera b), le stazioni appaltanti o gli enti concedenti:

a) fanno riferimento ai contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati tra le associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale presi a riferimento dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella redazione delle tabelle per la determinazione del costo medio del lavoro, adottate ai sensi dell'articolo 41, comma 13;

b) in assenza delle tabelle per la determinazione del costo medio del lavoro, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti richiedono al Ministero del lavoro e delle politiche sociali di indicare, sulla base delle informazioni disponibili, il contratto collettivo di lavoro stipulato tra le associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale applicabile alle prestazioni oggetto dell'appalto o della concessione..."

⁶ Ai sensi del comma 2 dell'articolo 3, dell'All.to I.01 del Codice dei contratti pubblici: "Per gli appalti relativi al settore dell'edilizia, si considerano equivalenti, nei limiti di quanto previsto dal comma 1, i contratti collettivi nazionali di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018"

materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il preventivo dovrà essere corredato dai seguenti documenti:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**Allegato B**), relativa al possesso dei requisiti
- Dichiarazione di equivalenza del contratto collettivo applicato (facoltativo) (**Allegato C**)
- Dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari mediante indicazione del conto corrente dedicato (**Allegato E**)

Il preventivo e i documenti richiesti dovranno essere tutti sottoscritti digitalmente con allegato copia del documento d'identità.

7. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'articolo 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106.

8. GARANZIE DEFINITIVE POLIZZA DANNI

Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, stante la durata della prestazione prevista e, l'importo della stessa e la comprovata solidità e capacità contrattuale dell'operatore economico.

11. MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'articolo 18 comma 1, del D.Lgs. n.36/2023, in forma scritta mediante scambio, a mezzo posta elettronica certificata, di lettera o esclusivamente tramite il documento di stipula prodotto dalla piattaforma MEPA

12. PENALI

È prevista una penale del 0,6‰ (zero sei per mille)⁷, per ogni giorno di ritardo nel completamento del servizio il cui ammontare complessivo non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale.

13. PAGAMENTI

⁷ Ai sensi del comma 1 dell'articolo 125, del Codice dei contratti pubblici "I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale"

Il pagamento del corrispettivo contrattuale verrà liquidato, previa verifica della regolarità contributiva, entro trenta giorni dalla data di ricezione della fattura da parte del Comune, secondo quanto previsto dall'articolo 5 della lettera commerciale.

14. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

15. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013 n.62 Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Frassineto Po" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.65 del 29/07/2023 – entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune –

sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione. La Ditta affidataria si impegna a rispettare agli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del Comune, responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati. La violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale. In tal caso il contratto sarà risolto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., a decorrere dalla data di ricezione, da parte della Ditta affidataria, della comunicazione con cui questo Comune dichiara che intende avvalersi della presente clausola.

16. PRIVACY

Il titolare del trattamento è l'Ente in intestazione. Referente per il Titolare in relazione al trattamento in oggetto è il Responsabile Unico del Progetto., contattabile ai recapiti indicati in seguito.

I dati forniti saranno trattati, raccolti e conservati presso la stazione appaltante, esclusivamente per finalità inerenti la procedura in oggetto, l'eventuale aggiudicazione e la gestione del contratto, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE.

L'informativa completa di cui agli artt. 13 e 14 del citato Regolamento UE 679/2016 è pubblicata sul sito dell'Ente.

18. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Per eventuali chiarimenti in relazione alla presente richiesta si potrà contattare il sottoscritto Responsabile Unico del Progetto Rubatto geom.Alessandra al n. tel. 0142-482413 e-mail: tecnico@comune.frassineto.al.it - PEC: protocollo@pec.comune.frassineto.al.it

Frassineto Po 26/11/2025

Il Responsabile Unico del Progetto

Rubatto geom.Alessandra

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e smi